

Niente di eccezionale la mia storia  
I miei non eran dottori e nemmeno ladri  
Dalle miei parti, sa, era già qualcosa  
Le vere star per noi erano i criminali  
No dialogo a un tavolo, non li biasimo  
Lavoro sporadico, sfratto e due figli a carico  
E dirlo è pessimo, è come non ci conoscessimo  
Cosa sognassero non me lo immagino  
Ora è lei il mio strizza, dice che la normalità mi terrorizza  
Che non c'entri proprio la famiglia?  
Anni fa, cazzo, sarei crepato dal ridere  
Non temo la morte, ma ho paura di non vivere  
(Di non vivere? Come i tuoi? Pensi questo?)  
(Di stare vivendo adesso che hai successo?)  
Ho giocato le mie carte  
La lotta per la vita è crudele ma affascinante  
Ne ho fatto un'arte, ne ho fatto parte  
Marracash ha a fianco un fratello più grande  
Uno che fruga nella realtà, la fuga da una realtà pesante  
Cercando di farci dei soldi durante  
Malgrado poi gli anni balordi e tutti i rischi corsi  
Guardando quei problemi grossi che si fanno enormi  
Quelli brutti sono diventati bei ricordi  
Quelli troppo brutti li ho rimossi

E sono rimasti i dubbi, dubbi, dubbi  
Martellanti dubbi, dubbi, dubbi, dubbi  
Dubbi, dubbi, dubbi  
Martellanti dubbi, dubbi, dubbi, dubbi

Anni fa, sì, la tiravo, ora è raro  
Canne sono ancora schiavo, paglie in calo  
Ho problemi con il sonno più che altro  
Senza pillole non dormo ormai da tanto  
"Quanto?", chiede, più di quattro anni, non mi guardi male  
So che il foglietto diceva: "Max quattro settimane"  
Ho strani sbalzi e non so cosa li causi  
La mente mente, trova nuovi modi di ingannarmi  
(Tuo fratello ha due figli bellissimi, tu quando ti decidi?)  
L'amore? L'amore di cui parla  
Cioè stringere una cosa forte fino a soffocarla?  
Un gioco in cui mi faccio male o faccio male a un'altra  
Ho quarant'anni e mai visto un legame che rimanga  
Un amore materno, viscoso, non mi serve, non lo voglio  
Per me è solo un modo per nascondersi dal mondo  
(Tuo fratello ha due bambini splendidi, non li avrai mai)  
(Nessuno ti aspetta o si fotte di come stai)  
Anche questo, tutto questo  
Volevo davvero questo? Tutta la vita che ci penso  
Forse non credo più al prodotto che vendo  
Che paradosso, no? Che io per essere me stesso  
Sia costretto a andare dove non mi riconosco  
Ci sarà dell'altro oltre lo sfarzo per lo sforzo  
Qui dall'alto penso che ho sacrificato troppo  
Amo il caos, odio sia tutto sotto controllo  
Non mi va che fare soldi a palate  
Mi faccia un ricco che non sa più allacciarsi le scarpe

È lampante, accade già in questo istante  
Sorrída, il mio conflitto va dritto nelle sue tasche  
(Molla tutto e non lamentarti nella canzone)  
Forse fare musica è l'unica soluzione  
Forse non c'è buca che racchiuda il tuo dolore  
Forse non c'è fuga che conduca all'evasione  
Forse stavo bene tra i perdenti e gli idealisti  
Forse la salute mentale è roba da ricchi  
Forse per andare avanti non devi ascoltarti  
Come fanno gli altri? Li vedo così convinti

E senza dubbi, dubbi, dubbi  
Tutti senza dubbi, dubbi, dubbi, dubbi  
Tutti, tutti, tutti  
Tutti senza dubbi, dubbi, dubbi, dubbi

Sì, ti porto a fare un viaggio solo io e te (Uh-ah-uh)  
Ma se andiamo sul privato, non intendo il jet  
Non c'è una destinazione  
E non so se si arriverà (E dove?)  
Non c'è una destinazione  
Nel blu